

Brusaporto ed Estrada L'atletica lombarda parla il bergamasco

Finale dei campionati regionali Cadetti a Lodi Le società di casa nostra dominanti: a segno le donne della prima e gli uomini della seconda

LUCA PERSICO

Lodi da Lodi, l'atletica bergamasca vive un bel presente e un futuro altrettanto roseo. A dirlo è stata la finalissima regionale dei campionati di società cadetti, chiusa dalla nostra pattuglia con l'en plein di titoli, due podi, e un bel po' di indicazioni utili in prospettiva.

C'era quella di essere protagonista nelle mire dell'Atl. Brusaporto al femminile, confermatasi sul tetto della regione (difendeva lo scettro del 2011) al termine di un weekend trionfale. Ben 444 i punti ottenuti dalle wonder women giallorosse, trascinate dalla capitana Federica Zenoni (doppietta su 1.000 e 2.000 metri, con personale a 6'35"34) e dai successi di Daniela Zappella (alto, 1,59) e Alessandra Caslini (marcia 3 km 15'23"58), ragazze copertina di un gruppo compatto come il granito e capace di salire altre cinque volte sul podio: gradino più basso per la staffetta 4x100 formata da Sara Leidi, Agnese Capelletti, Daniela Zappella e Noemi Regonesi (54"60). Un piedino più su ce l'hanno invece messo le varie Carolina Rizzi (lungo, 4,94), Martina Suardi

(martello, 37,97), Esi Taci (disco, 24,03) e Beatrice Foresti (marcia 3 km 16'33"49).

Seconda piazza in graduatoria generale per l'Estrada di Treviglio-Caravaggio a quota 427 (Simona Bosco a segno sia sugli 80 che sui 300 metri, bene anche la triplista Lucrezia Calvi salita sino a 10,76) con il team bassaiolo che si «consola» (si fa per dire), con il trionfo in cam-

*Team bassaiolo 2°
anche nel femminile.
Maschi: terza la Pol.
Atl. Brembate Sopra*

po maschile. Il 16° di sempre, quello che conferma le «pante nere» fameliche come nessun altro (insieme a Brusaporto, aveva già vinto i cds ragazzi della scorsa primavera) giunge con 428 punti, frutto della doppietta di Danny Legramandi (100 hs e 80, in 14"36 e 9"59) dei sigilli del figlio d'arte Riccardo Brambilla (marcia 4 km, 20'31"), della staffetta 4x100 (Alfredo Romano Romano, Cristian Bapou, Leonardo Provana

e Chamod Dayawansa, 47"07) senza dimenticare i podi dei vari Alessandro Spinelli (disco e giavellotto, 37,18 e 40,42) e Cristian Bapou (300, 38"22), preziosissimi nel sovvertire i pronostici della vigilia (terza piazza dopo la fase provinciale).

Finita? Non ancora, perché fra i piazzamenti di Atl. Libertas Caravaggio (settimo al maschile) e Gs Marinelli Comenduno (tredicesimo) brilla la performance della Pol. Atl. Brembate Sopra, di bronzo fra i boys con 407,5 lunghezze. Su tutti il talentuoso Gabriele Segale, che dopo aver vinto i 100 ostacoli (14"01) s'è imposto sui 300 hs con un 39"44 valso personale, miglior prestazione italiana dell'anno di categoria nonché 13° piazza nella graduatoria di tutti i tempi dell'atletica italiana. All'interno vi figura il nome di qualche bergamasco, ma se il buongiorno si vede dal mattino, l'impressione è che la lista debba essere aggiornata a breve.

Nel frattempo, c'è da mettere mano all'albo d'oro provinciale: l'ultima doppietta orobica ai cds cadetti era infatti datata 2009. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Atl. Brusaporto festeggia il titolo regionale femminile



L'Estrada, prima nel maschile e seconda nel femminile

Corsa su strada

Gariboldi e Rizzi «matatori» alla Corrida di San Gerolamo

Paola Gariboldi e Igor Rizzi «matatori» alla concorrenza della Corrida di San Gerolamo. Torre de' Roveri ha ospitato l'11ª edizione di una corsa su strada regionale divenuta un classico degli appuntamenti pre-autunnali, e a scrivere il proprio nome a livello assoluto nell'albo d'oro della manifestazione sono stati i due portacolori del Gruppo Alpino Vertovese.

Successi in entrambi i casi per distacco: la Gariboldi, sul percorso cittadino di 6 km con andate e ritorno

da piazza Conte Sforza, ha preceduto Alessandra Seghezzi e Monica Cibrin. Sui 7,5 km del percorso maschile (1 km la lunghezza di ogni giro del circuito cittadino) Rizzi s'è invece tenuto alle spalle Massimo De Ponti e Benedetto Roda. Erano 260 i partecipanti a una manifestazione valevole anche quale sesta prova del Bergamo Master Tour, e che ha regalato punti pesanti a Silvia Moreni (MF 40) e Mauro Pifferi (MM 35), rispettivamente quinta e settimo in senso assoluto.

Guerniche, 10 km tricolori «Grazie a Rottoli e Presezzo»

Atletica Allievi

Omar Guerniche è campione d'Italia, e il giorno dopo i festeggiamenti si confondono con le dediche: «A Ernesto Rottoli, il mio allenatore, e all'Atl. Presezzo, la società dove sono cresciuto: senza loro, non sarei arrivato lì».

Li sta per il gradino più alto del podio dei tricolori Allievi di 10 km su strada, da dove questo

17enne fondista che abita nell'Isola ha guardato tutti dall'alto verso il basso. Crono finale 34'18", niente male considerando che quella di Frosinone era la sua primissima esperienza sulla distanza: «La gara presentava mille insidie, e alla vigilia non speravo potesse finire in questo modo - continua Omar, che prima dell'exploit laziale aveva quale miglior piazzamento indivi-

duale la nona piazza ai tricolori di corsa campestre 2011 - Strada facendo ho preso consapevolezza delle mie potenzialità, e la fuga che ho provato dell'ottavo chilometro (gli ha resistito solo il campano Salvato, che ha chiuso con dieci secondi di distacco, ndr) è risultata determinante».

Significativa è stata anche la svolta di Guerniche, uno che in questa stagione s'è ufficialmen-

te «convertito» alle distanze lunghe. A fine agosto, a Chiasso (Svizzera), aveva ritoccato il proprio personale sui 3.000 metri a 8'51"65. A inizio giugno a Palafrugell (Spagna) era sceso sui 5.000 metri a 16'00"52. Due indizi della sua giornata da eroe, da provare ora a ripetere ai campionati italiani su pista in programma a fine mese a Firenze: «Ho il minimo sia sui 3.000 metri che nei 2.000 siepi, ma mi concentrerò su una delle due - continua lui, che dalla scorsa stagione veste la maglia della 100 Torri Pavia - . Quale lo deciderò in extremis, anche in base alla concorrenza».

Di certo non ci sarebbero pro-



Omar Guerniche con il tricolore

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Valetudo brillante al Trofeo Scaccabarozzi

Skyrace

Si scrive Bergamo, si legge Valetudo Skyrunning Italia: il sodalizio runnistico orobico ha fatto sentire la sua presenza anche al 12° Trofeo Scaccabarozzi-Sentiero delle Grigne, andato in onda sulle montagne lecchesi prospicienti il Lario con partenza e arrivo a Pasturo.

Due le prove di giornata: una sky-marathon di 43 km di lunghezza con 6.400 metri di dislivello complessivo - una delle più dure del calendario internazionale del running d'alta quota -, valevole per l'assegnazione del titolo nazionale di specialità, e una half

marathon di 21,5 km (3.000 di dislivello). Nella «lunga», circa 150 concorrenti, il club orobico ha fatto risultato di team al femminile, nella «corta» (in 240) ha primeggiato a livello maschile.

Al via della «lunga», a larga partecipazione straniera, con il tempo di 5h45'38" si è imposto Tadei Pyvk dell'Aldo Moro Paluzza, che oltre alla vittoria ha conquistato il titolo 2012. Bene in questa classifica il settimo posto di Fabio Bazzana della Valetudo, che si è così assicurato l'argento nazionale. In campo femminile con il tempo di 5h54'39" ha primeggiato Paola Romanin della



Emanuela Brizio

Salomon Carnfast, laureatasi campionessa nazionale. Argento e bronzo sono andati alla Valetudo con Emanuela Brizio seconda e Debora Cardone terza.

Ed ecco a seguire ancora due orobiche, nell'ordine Carolina Tiraboschi della Fly Up ed Ester Scotti, sempre della Valetudo; degno di menzione è pure il decimo posto di Silvia Chiappa del Gruppo sportivo Altitude. Ha garantito la vittoria alla Valetudo con il tempo di 2h01'29" Jonut Zinca, e c'è pure da registrare il secondo posto, alle spalle della vincitrice Paola Romanin (2h31'14") del Valsugana, di Raffaella Miravalle, sempre del medesimo team bergamasco del vincitore maschile. ■

S. T.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallavolo

COPPA LOMBARDIA SERIE C E D

La Coppa Lombardia di pallavolo (una sorta di Coppa Italia, riservata alle squadre che partecipano ai campionati regionali di serie C e D) ha preso il via con 14 squadre bergamasche ai nastri di partenza: 9 femminili e 5 maschili.

FEMMINILE Nel girone N, una vittoria e una sconfitta per le formazioni orobiche: il Locate Bergamasco è stato superato in casa in tre set dalla Delta Engineering, mentre la Groupama Brembate Sopra ha debuttato con una vittoria interna, sempre per 3-0, sulla Univolley. Seconda giornata giovedì sera, con il derby tra Locate e Groupama. È andato alla Lame Perrel Ponti Sull'Isola il derby bergamasco del girone P. Le ragazze di Chignolo d'Isola si sono imposte per 3-1 sul Viviamovolley Bolgare. Turno di riposo per il Mornico, che domani alle 21 sarà ospite proprio del Bolgare, mentre sarà di riposo la Lame Perrel Ponti Sull'Isola. Nel girone Q si è giocata una sola partita, con il Carobbio

vittorioso per 3-0 sulla Lemen Volley, mentre l'altra gara in programma, tra Cp 27 Termoidraulica Annovazzi e Foppapedretti, è stata rinviata a martedì 25. Questa sera alle 21 la Foppapedretti ospiterà il Carobbio e domani alle 21 la Lemen Volley affronterà la Cp27 Termoidraulica Annovazzi. MASCHILE Lo Scanzorosciate si è aggiudicato per 3-0 il derby del girone G con la Caloni Agnelli, mentre ha osservato il turno di riposo l'Excelsior, che domani alle 21 ospiterà la Caloni (riposa lo Scanzo). Debutto interno con vittoria per la P. Like Gorlago, che si è imposta per 3-1 sulla Radici Cazzago. Il Cividate ha osservato il turno di riposo e domani alle 21 sarà ospite del Cazzago (riposa P. Like Gorlago).

SERIE B1: CISANO A MILANO

TORNEO PRECAMPIONATO Il Cisano debutta nel torneo di precampionato per squadre di B e stasera (ore 20.30) sarà ospite della squadra organizzatrice, la Revivre Milano. (Silvio Molinaro)

Tutto atletica

REGIONALI

SETTEBELLO BERGAMO BergamoAtletica fa saltare il banco con Settebello. Tante sono le vittorie conquistate a Busto Arsizio nella kermesse regionale categoria Allievi, dove i nostri si sono divertiti a dare parecchie lezioni alla concorrenza. Insieme alla collezione di medaglie (quattro primi, sei secondi, e due terzi posti) in casa Atl. Bergamo 59 Creberg si sorride per la performance del mezzofondista Guido Lodetti, che chiude i 1.500 metri con un 3'57"78 che stampa la miglior prestazione tricolore dell'anno. Se il Gav Vertova festeggia per il titolo di Giulio Anesa, e Us Scanzorosciate e Valle Brembana per quelli di Nicole Colombi e Nadir Cavagna, l'Atl. Saletti Nembro esulta per il balzo del fratello d'arte Nicola Chiari, che nel triplo si migliora sino a un significativo 14,34. Di seguito i 21 bergamaschi a medaglia.

MASCHILE Oro: Guido Lodetti (1.500) 3'57"78, Nadir Cavagna (3.000) 9'14"86, Michele Maraviglia (alto) 1,97, Giulio Anesa (disco) 50,10. Argento: Danilo Gritti (1.500) 4'02"54, Mauro Bombelli (asta) 3,60, Nicola Chiari (triplo) 14,34 (+1,5 m/s). Bronzo: Michele Brignoli (3.000) 9'47"53, Massimiliano Cortinovis (marcia 5 km), 23'55".

FEMMINILE Oro: Sabrina Maggioni (400) 57"48, Giada Facchi (disco) 37,26, Nicole Colombi (marcia 5 km) 24'38"81. Argento: Federica Putti (200) 26"13, Jessica De Agostini (asta) 2,85, Paola Alborghetti (peso) 11,80 e (disco) 34,21. Arianna Nava (martello) 45,07. Bronzo: Nicole Fiorina (1.500) 5'08"87, Jessica De Agostini (alto) 1,55 e (asta) 2,85, Gaia Biava (martello) 43,00.

IN PROVINCIA

AL «PUTTI» Più di 200 baby atleti hanno partecipato al meeting del campo «Putti» in palio i titoli provinciali Ragazzi di secondo gruppo. Di seguito tutti i vincitori. FEMMINILE 600: Marta Zenoni (Atl. Brusaporto) 1'40"7. Alto: Greta Seneci (Estrada) 1,43. 150: Ilaria Mazzoleni (Brusaporto) 20"1. Disco con maniglia: Sara Verzeri (23,82). 60 hs: Greta Seneci (Estrada) 9"8. MASCHILE 600: Abdelhakim Elliasmine (Pol. Atl. Brembate Sopra) 1'38"4. Alto: Michele Quaglia (Curno) 1,66. 150: Roberto Amodei (La Torre) 19"5. Disco con maniglia: Daniele Rota (Brembate Sopra) 34,10. 60 hs: Giovanni Testa (Brusaporto) 9"1.

DALLA STRADA

MORENI È TERZA Terzo posto per Silvia Moreni al termine della prima edizione della Brixia Half Marathon, nel centro di Brescia. Meglio della portacolori dell'Atl. La Torre (1h22'16") hanno fatto solo Maria Grazia Roberti (Forestale, 1h19'57") e la marocchina del Città di Genova Khandija Arafi (1h21'46"). Podio anche per Gaia Senigaglia (Runners Bg), seconda alla nona Mezza di Monza conclusa in 1h28'06".